



Giovani
Energie di
Cittadinanza



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Enti proponenti

Capofila: CESV NZ00145

In Coprogettazione con:

ASL RIETI – NZ00516

CONSORZIO SOCIALE RI1 – NZ07699

VI COMUNITA' MONTANA DEL VELINO - NZ07398

Ass. CROCE ROSSA ITALIANA – NZ00588

CARITAS – NZ01752

COOP LOCO MOTIVA - NZ07240

MUSIKOLOGIAMO - NZ05990

SPES RIETI – NZ02016

QUATTRO STRADE - NZ07708

Titolo del progetto: **Assistenza: dalle persone alle comunità**

Settore ASSISTENZA: Anziani, Minori, Giovani, Disabili

Obiettivi del progetto:

Facilitare percorsi di recupero della “nuova normalità” attraverso l’accompagnamento e il sostegno delle persone e delle famiglie con particolare riferimento alle fasce più deboli e fragili.

MACRO OBIETTIVI DI RETE

1. Ridurre situazioni di abbandono legate alla disperazione della popolazione, con particolare riferimento ai cittadini più vulnerabili come anziani, persone con disabilità, minori
2. Favorire il recupero di condizioni di normalità dal punto di vista sociale, relazionale e psicologico
3. Rilevare i fabbisogni e le situazioni di disagio sociale che interessano i cittadini e le comunità più vulnerabili

I macro obiettivi partono quindi dal rendere operative e immediate le azioni di assistenza e di intervento sulle persone e situazioni di particolare fragilità per sviluppare contesti di incontro e risocializzazione e generare una rinnovata e puntuale lettura delle necessità da condividere con tutta la rete per costruire ipotesi di intervento e soluzioni condivise.

Gli Obiettivi specifici della Rete, pur declinati in maniera diversa nelle singole sedi, puntano a rispondere efficacemente ai bisogni descritti al punto precedente:

1. Raggiungere, collegare e fornire assistenza domiciliare, sostegno psicologico e aiuti al sostentamento alle famiglie e comunità isolate, alle persone anziane e con disabilità; sostenere situazioni di estremo disagio socio-economico, attraverso, la distribuzione di beni di prima necessità, e soprattutto attraverso la progettazione di percorsi di accompagnamento per il recupero e reinserimento delle persone;
2. Intervenire a ridurre la vulnerabilità e traumatizzazione psicologica per ristabilire una fiducia e garantire un'attività di relazione, accompagnamento e informazione;
3. Sostenere le famiglie con minori offrendo iniziative, spazi e servizi che ricostruiscano le condizioni per un positivo e sereno percorso educativo e extrascolastico
4. Riaprire e stabilizzare i PUA (Punto Unico di Accesso), per raccogliere le necessità e i bisogni e fornire informazioni e indicazioni sulle strutture e visite sanitarie e di Segretariato sociale nella ASL e nei Comuni;
5. Dare segno di vicinanza alle persone colpite dal sisma, attraverso l'ascolto dei bisogni, delle loro storie, delle loro paure e preoccupazioni per contrastare la fragilizzazione sociale e perdita di coesione nelle comunità che genera l'aggravarsi delle condizioni di disorientamento e stress;
6. Affiancamento e sostegno alle persone colpite dal crollo delle proprie attività produttive e filiere di distribuzione, anche con lo sviluppo di azioni di promozione della cultura locale in termini di prodotti e accoglienza;
7. Strutturare una capacità di lettura aggiornata e coerente dello stato dell'arte nel territorio per aggiornare i bisogni e indirizzare gli interventi e le risorse.

Risultati attesi:

1. Presa in carico delle persone, con particolare riferimento alle fragilità.
2. Maggiore conoscenza e utilizzo da parte della popolazione interessata dei servizi offerti, esistenti sul territorio.
3. Conoscenza dei bisogni della popolazione in vista di nuove risposte adeguate.
4. Rilancio della capacità di attivazione e delle giovani generazioni, finalizzati all'avvio di interventi di progettazione partecipata e democrazia partecipativa.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

La Rete del progetto Assistenza: dalle persone alle comunità ha individuato queste 7 Azioni per raggiungere gli obiettivi prefissati:

AZIONI

1. Supporto ai servizi di assistenza domiciliare con particolare riferimento a: persone anziane, persone con disabilità
2. Supporto psicologico alle persone e ai nuclei più vulnerabili

3. Supporto alle famiglie con minori per un positivo e sereno percorso educativo e extrascolastico
4. Supporto al Pua (Punto Unico di Accesso) del Segretariato sociale e della ASL, nei Comuni colpiti dal terremoto
5. Promozione di attività sociali e di animazione nei Comuni tese al ristabilimento di una socialità sana e sostenibile.
6. Sostegno alla ripartenza di attività di recupero produttivo e solidale dei beni e della loro distribuzione
7. Sviluppo di un osservatorio unico per una mappatura del territorio più complessa e più precisa, aggiornando la rete delle risorse, in relazione ai bisogni del territorio.

Attività di carattere generale coordinate dal CESV

1. Organizzazione di incontri diffusi in tutti i territori interessati, per meglio definire e approfondire i bisogni di assistenza e rilancio delle comunità, condividere percorsi e linee di intervento per soddisfare tali bisogni, valutare le risorse e potenzialità che la comunità può mettere a disposizione per tali percorsi,
2. Mappatura dei luoghi e spazi di aggregazione sociale anche in relazione allo stato attuale di possibile utilizzo.
3. Avvio ed implementazione dei percorsi come sopra individuati con il coinvolgimento delle organizzazioni del terzo settore del territorio e di eventuali altri soggetti a vario titolo disponibili.
4. Socializzazione delle informazioni raccolte attraverso l'ascolto del territorio con l'organizzazione di specifici eventi strutturati anche con le altre regioni coinvolte.
5. Promozione di forme e occasioni di cittadinanza attiva e protagonismo, soprattutto dei giovani, con l'obiettivo di stimolare dal basso azioni propositive e di impulso nei confronti delle istituzioni locali e non, per contribuire alla ricostruzione sociale dei territori colpiti dal sisma.
6. Cura del passaggio alla sostenibilità quotidiana delle zone colpite dal sisma con azioni di rilancio della cultura produttiva e di accoglienza delle zone del sisma, coinvolgendo la rete delle OdV e del no profit regionale.

I giovani in servizio civile parteciperanno alle azioni previste nelle varie sedi e enti della Rete con funzioni via via più autonome e operative, il percorso di crescita, formazione e costruzione di competenze che verrà offerto ai volontari di Servizio Civile prevede di strutturare progressivamente una loro capacità di rapportarsi con le situazioni di rischio, trauma e disagio psicologico derivato dal Sisma e di renderli capaci di rapportarsi con gli utenti che afferriranno agli sportelli e ai luoghi di attività che contribuiranno ad animare.

<i>Azioni di carattere generale coordinate dal CESV</i>	<i>Ruolo dei Volontari in servizio civile</i>
Organizzazione di incontri diffusi in tutti i territori interessati, per meglio definire e approfondire i bisogni di assistenza e rilancio delle comunità, condividere percorsi e linee di intervento per soddisfare tali bisogni, valutare le risorse e potenzialità che la comunità può mettere a disposizione per tali percorsi,	Supporto logistico e di comunicazione; segreteria organizzativa
Mappatura dei luoghi e spazi di aggregazione sociale anche in relazione allo stato attuale di possibile utilizzo.	Sopralluoghi e interviste

Avvio ed implementazione dei percorsi come sopra individuati con il coinvolgimento delle organizzazioni del terzo settore del territorio e di eventuali altri soggetti a vario titolo disponibili.	
Socializzazione delle informazioni raccolte attraverso l'ascolto del territorio con l'organizzazione di specifici eventi strutturati anche con le altre regioni coinvolte.	Organizzazione degli eventi e raccolta degli atti
Promozione di forme e occasioni di cittadinanza attiva e protagonismo, soprattutto dei giovani, con l'obiettivo di stimolare dal basso azioni propositive e di impulso nei confronti delle istituzioni locali e non, per contribuire alla ricostruzione sociale dei territori colpiti dal sisma.	Sviluppo delle relazioni con i nuclei individuati, partecipazione alle iniziative locali,
Cura del passaggio alla sostenibilità quotidiana delle zone colpite dal sisma con azioni di rilancio della cultura produttiva e di accoglienza delle zone del sisma, coinvolgendo la rete delle OdV e del no profit regionale.	Sviluppo e sostegno ai percorsi di cittadinanza attiva e di recupero delle attività locali
Attività ASL Rieti	
PUA (Punto Unico di Accesso) in tutti i Comuni delle zone terremotate	front office nel rispondere alle richieste telefoniche dei cittadini, e di back office nell'inserimento dati nel software specifico e di collaborazione amministrativa
PASS di Amatrice per la popolazione ivi afferente che fa richiesta di visite sanitarie	accoglienza della popolazione e indirizzo alle strutture richieste
Sede distrettuale di Rieti (Distretto Rieti, Antrodoco, S.Elpidio n. 1) per l'integrazione delle attività dei volontari che verranno impiegati nei PUA;	supporto amministrativo
mappatura, conoscenza e sostegno della popolazione attualmente trasferita in altre zone o inserite presso strutture (RSA e residenze per anziani);	rilevazione e costruzione mappa delle presenze
progetti psico-sociali e sanitari elaborati dalla ASL;	collaborazione e supporto organizzativo
ATTIVITÀ Consorzio sociale RII	
Servizi di assistenza domiciliare con particolare riferimento a: persone anziane, persone con disabilità	Supporto organizzativo e sportello informativo
Sportelli di supporto psicologico alle persone più vulnerabili	Supporto organizzativo e sportello informativo
Pua (Punto Unico di Accesso) del Segretariato sociale dei Comuni colpiti dal terremoto	Supporto organizzativo e sportello informativo
Promozione di attività sociali e di animazione nei Comuni	Supporto all'Organizzazione e comunicazione
ATTIVITÀ VI Comunità Montana Velino	
Servizi di assistenza domiciliare con particolare riferimento a: persone anziane, persone con disabilità	Supporto organizzativo e sportello informativo
Sportelli di supporto psicologico alle persone più vulnerabili	Supporto organizzativo e sportello informativo
Supporto alle famiglie con minori per un positivo e sereno	Iniziative di socializzazione e

percorso educativo e extrascolastico	Iudiche
Pua (Punto Unico di Accesso) del Segretariato sociale dei Comuni colpiti dal terremoto	Supporto organizzativo e sportello informativo
Promozione di attività sociali e di animazione nei Comuni	Supporto all'Organizzazione e comunicazione
Attività CRI	
Sala operativa per l'emergenza, centralino, sportello di ascolto,	gestione delle telefonate ricevute, e nella postazione della sala operativa in collegamento con le altre sale CRI e Protezione Civile
Assistenza e trasporto a malati terminali ed anziani	assistenza all'ammalato durante il trasporto e durante le ore di attesa alla visita, insieme all'equipaggio.
Trasporto inter-ospedalieri, dializzati, sangue, organi per trapianto.	assistere l'utente durante il viaggio ed il periodo di attesa,
Visite e dimissioni viaggi privati	Affiancamento dei Volontari che avranno compiti di assistenza
Distribuzione viveri, generi di prima necessità. Preparazione e distribuzione pasti,	affiancamento alla distribuzione dei viveri, della verifica degli assistiti,
Attività amministrative e di segretariato sociale	servizi di segreteria
Ideazione, progettazione e realizzazione di interventi specifici rispetto alle necessità	Supporto organizzativo e ideativo
Azioni Caritas	
Attivare uno sportello di Ascolto pomeridiano dedicato prevalentemente ad avvicinare le famiglie colpite dal terremoto.	affiancamento del centro di ascolto per le attività di accoglienza, segreteria e ascolto degli utenti, supportando gli operatori in tutte le fasi di contatto con l'utente.
Aumentare di un giorno settimanale l'apertura dello Sportello di Ascolto Psicologico, dedicato alle famiglie vittime del terremoto.	affiancamento agli operatori del centro di ascolto le attività di accoglienza, segreteria e ascolto degli utenti, supportando gli operatori in tutte le fasi di contatto con l'utente.
Aumentare il numero di sportelli di Consulenza familiare da uno a due dedicato alle famiglie vittime del terremoto.	supporto allo sportello di consulenza familiare, organizzando gli appuntamenti insieme alle operatrici dello sportello.
Aumentare gli aiuti materiali, sia attraverso l'erogazione di viveri, sia attraverso il sostegno.	Gestione dell'approvvigionamento (calendari merce) e carico e scarico della merce di magazzino su apposito programma informatico; Catalogheranno la merce in magazzino; Organizzeranno insieme agli operatori le collette alimentari, gestendo la turnazione dei volontari tra i vari supermercati; Consegneranno la merce richiesta dall'utente verificando le autorizzazioni del Centro di Ascolto.
Potenziare L'Osservatorio attraverso la formazione di operatori che si occuperanno di effettuare una mappatura del territorio più complessa e più precisa, aggiornando la rete delle risorse, in relazione ai bisogni del territorio.	I volontari in servizio civile, affiancheranno gli operatori dell'Osservatorio diocesano aiutandoli nel caricamento dei dati degli utenti sul data base; Successivamente con gli operatori addetti, estrapoleranno i dati per la lettura dei bisogni emersi dal centro di ascolto, elaborando grafici e report annuale.

<i>Azioni Recuperandia Caritas</i>	
Aumentare l'apertura al pubblico di un pomeriggio a settimana	affiancheranno gli operatori della sede di Recuperandia per le attività rivolte agli utenti e al pubblico, dando indicazioni e prendendo ordini e richieste da parte dell'utenza.
Potenziare la segreteria di "contatto" agevolando il contatto con le famiglie bisognose e/o eventuali "acquirenti" del bene	Dare indicazioni sul servizio; Rispondere al telefono e organizzare con il cliente i ritiri e le consegne del mobile finito; Gestiranno telefonicamente i ritiri della merce dismessa, organizzando un calendario di appuntamenti.
Aumentare la percentuale di recupero dei materiali sperimentando nuove forme di riciclo e di riutilizzo; Ridurre l'inquinamento ambientale	riciclo di indumenti/oggetti, smistando la merce ancora in buone condizioni
<i>Attività Locomotiva</i>	
Iniziative ludico-ricreative-educative finalizzate alla piena inclusione del disabile e delle difficoltà di inclusione che si evidenziano maggiormente in un contesto post sisma.	Sostegno e supporto allo svolgimento delle attività affiancati dagli operatori e volontari dell'ente
Pet Therapy – Ippoterapia – Ecoterapia: relazione con la Natura e stimolazione cognitiva che permettono di far vivere alla persona disabile esperienze particolarmente formative.	
Family to Family: Affiancamento psico-pedagogico alla famiglia; Azioni di sostegno alla genitorialità; creazione di reti di fiducia tra le persone (progetti di mutuo auto-aiuto, interventi di educativa domiciliare, scambi di tempo, buon vicinato, contrasto alla solitudine...)	
Accompagnamento dalle istanze di socialità alla sostenibilità quotidiana delle zone colpite dal sisma con azioni di rilancio della cultura produttiva e di accoglienza fuori delle zone del sisma	
Attività artistico espressive di recupero della socialità e inclusione dei soggetti fragili Sportello Autismo; AutArt, laboratorio creativo; Teatro Quasi Imperfetto, lab. Teatrale, Attività ludico-ricreative extrascolastiche, Doposcuola	
<i>AZIONI Musikologiamo</i>	
Potenziamento di spazi per ricostruire un futuro fatto di lavoro, di affetti, di relazioni evitando l'abbandono della terra d'origine.	Sostegno e supporto allo svolgimento delle attività affiancati dagli operatori e volontari dell'ente
Informazione ed educazione non è solo un cittadino salvaguardato e tutelato ma anche un cittadino sensibilizzato e responsabilizzato che effettua scelte e comportamenti futuri che saranno di aiuto a tutti anche in termini di mitigazione del rischio sismico.	
Attivazione di iniziative di aggregazione, di tipo socio-culturale e di intrattenimento con la partecipazione attiva della cittadinanza nell'intento di stimolarne il protagonismo e l'impegno civico.	
<i>Azioni Spes - Auser</i>	

Telefono amico FILO D'ARGENTO	Sostegno e supporto allo svolgimento delle attività affiancati dagli operatori e volontari dell'ente
Trasporto sociale e Assistenza domiciliare leggera	
Segretariato sociale	
<i>Azioni Spes - Amar</i>	
Sportello Informativo e telefono pronto Alzheimer	
Assistenza domiciliare leggera	
Accompagnamento ai servizi socio-sanitari territoriali e disbrigo pratiche burocratiche	
Organizzazione di attività di socializzazione e momenti ricreativi per malati e familiari	
Eventi di informazione, formazione e sensibilizzazione sul territorio	
<i>Azioni Spes - La Strada</i>	
Ludoteca: animazione, gioco, distribuzione materiale	
Assistenza educativa domiciliare giovani con disabilità	
Animazione presso strutture e associazioni che si occupano di minori e giovani con disabilità	
<i>Azioni Ass. Quattro strade e Tata Mary</i>	
Realizzazione di campi estivi, campi invernali, ludoteche e laboratori artistici e musicali	Sostegno e supporto allo svolgimento delle attività affiancati dagli operatori e volontari dell'ente
Seminari e gruppi di supporto mirati all'accettazione e alla rielaborazione del trauma	
Identificare le situazioni di disagio	
Educazione alla gestione delle emergenze	
Esercitazioni di primo intervento	
Attivazione di una rete di contatti con i servizi territoriali	

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Partecipazione al percorso formativo previsto

Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio dell'esperienza di servizio civile con i giovani della Rete svolti su base periodica.

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Rispetto della privacy delle persone e dei dati utilizzati

Flessibilità oraria (richiesta occasionalmente) e comunque nel rispetto del monte ore totale.

Il progetto ha 97 posti su 32 sedi, un monte ore di 1400 ore annue su 5 giorni a settimana di impiego.

<i>N.</i>	<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
-----------	---	---------------	------------------	-------------------------	-------------------------

1	Sede Comunità Montana	POSTA [Rieti]	Via Roma 103	130964	4
2	Sede operativa Amatrice	AMATRICE [Rieti]	Via Saturnino Muzii	133909	4
3	Sede operativa Borbona	BORBONA [Rieti]	Via Vallecine 2	134005	2
4	Sede operativa Micigliano	MICIGLIANO [Rieti]	Via San Biagio 1	133910	4
5	Sede operativa Cittareale	Cittareale	Località Ricci snc	134179	4
6	Distretto Rieti, Antrodoco, S.Elpidio n. 1 – Sede di Rieti	Rieti	V.le Matteucci, 9	16178	4
7	Distretto Rieti, Antrodoco, S.Elpidio n. 1 – Sede di Antrodoco	Antrodoco	P.zza Martiri della Libertà, 1	10821	6
8	Caritas Diocesana di Rieti - Centro di Ascolto	RIETI	P.zza G. Oberdan n.18	14484	2
9	Caritas Diocesana di Rieti - Recuperandia	RIETI	Piazza Oberdan 6/A	78468	2
10	Sede Leonessa	Leonessa	Via Aldo Moro	133925	2
11	Sede Rivodutri	Rivodutri	Piazza Municipio 9	133930	2
12	Sede Cittaducale	Cittaducale	Corso Mazzini 111	133735	2
13	Sede Cantalice	Cantalice	Piazza Repubblica 1	133736	2
14	Sede Poggio Bustone	Poggio Bustone	Piazza della Torre	133737	2
15	Sede Rieti 1	Rieti	Viale Tommaso Morroni	133641	4
16	Sede Rieti 2	Rieti	Viale Tommaso Morroni	133642	4
17	CRI Comitato di Rieti	Cittaducale	Via Salaria per L'Aquila, 8	133401	6
18	Unità Territoriale di Amatrice	Amatrice	Via Nazionale, snc	133402	4
19	Unità Territoriale di Valle del Velino	Borgo Velino	Corso Vittorio Emanuele, snc	133403	4
20	Centro Sant'Eusanio Loco Motiva	Rieti	Via S. Eusanio, 5	129060	4
21	Associazione Porta d'Arce	Rieti	Via delle Stelle, 22	133460	3
22	Maneggio Il Destriero	S. Giusta Amatrice	Località S. Giusta	133461	2
23	Coop. ODISSEA	Borbona	Fraz. Piedimordenti	133462	2
24	Centro Giovani 2.0	Amatrice	Loc. San Cipriano	133463	4
25	Associazione Culturale Musikologiamo - Officina dell'Arte	Rieti	V.le Emilio Maraini 75	114414	2
26	Azienda Agricola Fantusi Fabio	Amatrice	Loc. Santa Giusta	134183	2
27	Centro Culturale Mauro Mattucci	Rieti	Via Lama snc	133395	4
28	AMAR Cantalice	Cantalice (RI)	Via dante Alighieri snc	130293	2
29	Antrodoco (AUSER Rieti)	Antrodoco	Corso Roma snc	133830	2
30	La Strada Onlus	Cittaducale	Via F.Turati 9	133833	2
31	Cesv - Istituto Comprensivo Antrodoco	Antrodoco	Via Luigi Mannetti	134295	2
32	CESV	Rieti	P.le Mercatanti 5	19432	2

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Non è previsto il riconoscimento di crediti o tirocini universitari.

I giovani in Servizio Civile presso gli enti in convenzione con il CESV acquisiranno una serie di **competenze sia di tipo tecnico che trasversale** importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, che verranno attestate sia dallo stesso CESV che da un ente di formazione per adulti come il CPIA 3 di Roma:

1) Il CESV, rilascerà a fine servizio un attestato relativo alle competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e alle mansioni svolte durante l'espletamento del servizio.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Formazione specifica dei volontari

MODULI FORMATIVI COMUNI A TUTTE LE SEDI/ENTI		
<i>Modulo</i>	<i>Contenuti formativi</i>	<i>Monte ore</i>
Informazioni di supporto sui servizi socio-sanitari del territorio	Mappatura delle risorse pubbliche, del terzo settore, private in grado di favorire l'intergrazione sociale e sanitaria nei territori colpiti dal sisma	5 ore
Relazione di aiuto alla persona. Dinamiche di gruppo	Elementi di base di psicologia. Come relazionarsi in maniera empatica e costruttiva con la popolazione terremotata. Come condurre e gestire le dinamiche di gruppo	5 ore
Segretariato sociale - PUA - sistema dei servizi sociali	Cenni sulle attività di segretariato sociale, orientamento ai servizi, attivazione PUA accessibili dalla popolazione	5 ore
Nozioni base sul disagio delle disabilità	Principali disabilità fisiche e intellettive e servizi essenziali per la persona	5 ore
Modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei	Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	5 ore

volontari in progetti di servizio civile		
Percorsi di coinvolgimento degli organismi del III settore	Come creare reti e coinvolgere i volontari	5 ore
TOT		30 ore
B) FORMATORI RELATIVI ALLE SINGOLE SEDI/ENTI		
<i>Modulo</i>	<i>Contenuti formativi</i>	<i>Monte ore</i>
ASL RIETI:		
Azioni mirate alla ricostituzione del tessuto emotivo e relazionale	Principi di psicologia specifici nei casi emergenziali e attività per la riabilitazione emotiva	10 ore
Decodifica dei bisogni emergenti	Gestione di assemblee partecipative per l'emersione di richieste e suggerimenti della popolazione	10 ore
Coesione sociale, l'apporto dei giovani alla vita della comunità	Dinamiche di gruppo per la coesione di comunità. Il ruolo essenziale dei giovani	10 ore
CONSORZIO SOCIALE RI1		
Competenze dell'assistente domiciliare	Ruolo, strumenti, attività legate all'assistenza domiciliare di anziani e persone con disabilità	10 ore
Piano Sociale di Zona	Legge 328/2000 e la costruzione partecipata dei piani di zona	10 ore
Normativa sulle disabilità Gravissime	Aggiornamento sulla legislazione vigente	10 ore
COMUNITA' MONTANA		
Interventi di sostegno all'handicap e dipendenze Interventi di contrasto alla povertà	Rete dei servizi per la cura e la riabilitazione di disabili, tossicodipendenti e persone a rischio emarginazione	15 ore
Interventi di sostegno in pet therapy	Metodi e strumenti operativi per la riabilitazione attraverso la pet therapy	15 ore
CRI:		
Primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore	Corso mirato alla formazione dei volontari di servizio civile per il primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore	10 ore
Patenti CRI	AI fini del pieno svolgimento dei loro compiti, ai volontari di SCN sarà data la possibilità di convertire la loro patente civile con la patente di CRI, la quale li autorizzerà, dopo aver sostenuto la pratica di un corso di guida, a guidare i mezzi targati CRI.	10 ore
Trasporto infermi e il soccorso	Corso mirato alla formazione dei volontari di servizio civile per il trasporto infermi e il soccorso	10 ore
CARITAS:		
L'accompagnamento a chi è nel disagio.	Tipologie di disagio e metodologie di intervento per l'inclusione sociale La relazione d'aiuto e le dinamiche interpersonali.	10 ore
Funzionamento del	Informativa sul funzionamento dei servizi della Caritas	10 ore

Centro di Ascolto e Recuperandia	attivi sul territorio e tecniche da questi utilizzate. Le tecniche di valutazione del bisogno, i servizi sociali e le altre associazioni Lavoro di rete		
L'utilizzo strumenti e norme di archiviazione dei dati.	Legislazione sulla privacy. Utilizzo del software Access per l'archiviazione dei dati. Il trattamento dati sensibili, la privacy. La lettura dei dati statistici.	5 ore	
Il lavoro d'èquipe e la comunicazione interculturale.	Come lavorare efficacemente in gruppo. Come comunicare nel rispetto delle differenze multiculturali	5 ore	
LOCO MOTIVA			
Attività in pet therapy	Metodi e strumenti operativi per la riabilitazione attraverso la pet	15 ore	
Sostegno alla genitorialità	Metodi e strumenti per il supporto alle famiglie	15 ore	
MUSIKOLOGIAMO			
Presentazione dell'ente e delle risorse del territorio	L'associazione Musikologiamo, le sue attività e le reti territoriali	5 ore	
Organizzazione e Gestione Eventi	Come pianificare, gestire e comunicare efficacemente un evento	5 ore	
Il sistema informativo e della comunicazione	Elementi di base di comunicazione sociale	10 ore	
Nozioni base su disagio giovanile e sulla prevenzione delle dipendenze	Nozioni base su disagio giovanile e sulla prevenzione delle dipendenze in casi emergenziali. Il rapporto con il pubblico	10 ore	
SPES			
Assistenza educativa per giovani con disabilità	Come realizzare il sostegno didattico e promuovere il successo formativo di giovani disabili	10 ore	
L'Alzheimer, cosa è e quali sono gli effetti sui malati e i familiari.	Difficoltà e problematiche psico-fisiche nella gestione di malati di Alzheimer all'interno del nucleo familiare	10 ore	
Nozioni base su disagio senile	Principali problematiche che riguardano la popolazione anziana e strategie di intervento	10 ore	
QUATTRO STRADE			
Ricostituzione del tessuto emotivo e relazionale dei bambini	Gestione di attività di socializzazione e sostegno per l'infanzia	15 ore	
Seminari formativi sull'accettazione del trauma post terremoto	Cosa è la sindrome da stress post traumatico e come può essere superata	15 ore	
CESV			
Attività di promozione di forme di cittadinanza attiva e protagonismo	Analisi delle differenti forme di associazionismo. Il ruolo positivo che le associazioni ricoprono sul territorio	15 ore	
Eventi sui bisogni di assistenza e rilancio delle comunità	Gestione di assemblee partecipative per l'emersione di richieste e suggerimenti della popolazione	15 ore	